

# il Comune informa

SMA NE/PIN0025/2009 del 28/09/2009

Poste Italiane - Tariffa Pagata - Pubblicità diretta non indicizzata



**Comune  
di Budoia**



**L'AVAN** (Associazione di volontariato per l'Assistenza all'Anziano e al non autosufficiente) si è costituita nel 1984 ad Azzano X. I soci fondatori erano già soci della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, chi fin dall'inizio ha messo a disposizione locali, mezzi e persone e costituisce un punto di riferimento per l'Associazione ed il volontariato di tutta la zona del Pordenonese dove la Banca è presente con i propri sportelli. Scopo dell'Associazione è quello di creare occasioni di confronto e collaborazione con Amministrazioni pubbliche (Comuni, Ambiti di Servizio Sociale, Azienda Sanitaria, ecc.) per la ricerca di strategie e soluzioni tendenti a migliorare la qualità dell'assistenza in favore di alcune categorie di cittadini, anziani e non autosufficienti. Le attività stesse sono diventate, nel tempo, la "mission" principale per i volontari dell'AVAN. Dal 2009, dopo la stipula di una convenzione tra l'Ambito di Servizio Sociale di Sacile (di cui fa parte Budoia) e l'AVAN, si è costituita la sezione soci di Budoia. Se ritieni di poter esprimere la tua solidarietà con **un impegno concreto** sei la persona che stiamo cercando: puoi contattare l'Ufficio di Servizio Sociale di Budoia, Via Panizzut 9, tel. 0434/671970/1, oppure il Centro Unico di Prenotazione Trasporti Assistenziali (CUPTA) di Sacile, Via Ettoreo 4, tel. 0434/1772270.

**p.i. Omar Carlon**

*Assessore alle Attività produttive - assistenza sociale  
crisi economica - sport - rapporti con le frazioni*

**"In vista delle prossime dichiarazioni dei redditi, si invita la popolazione a devolvere il 5 per mille dell'IRPEF per il sostegno delle attività sociali svolte dal Comune apponendo la propria firma nei riquadri corrispondenti presenti negli allegati delle dichiarazioni dei redditi" e "l'Amministrazione Comunale"**

## Festeggiamo in piazza la Liberazione

Il 25 Aprile è il giorno della consapevolezza di un'Italia libera e democratica, nata dall'impegno e dal sacrificio di italiani tra loro diversi per estrazione sociale, ideali politici e religiosi. Una società caratterizzata dalla diversità e dalla volontà di garantire l'esistenza ed il diritto del diverso, attraverso la partecipazione democratica nella costruzione di una società civile che crede nel lavoro, nella famiglia, nella diversità religiosa, nella diversità dei popoli e nel diritto ad una pacifica convivenza; il 25 Aprile 1945 è l'inizio della capitalizzazione del nostro benessere. Quest'anno Budoia ospita la celebrazione del 25 Aprile, a cui parteciperanno i Sindaci dei Comuni di Brugnera, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile e con l'adesione dell'Esercito USA e del Brasile. Con l'apertura del secondo notiziario comunale invito tutta la cittadinanza a partecipare a questa giornata di festa.

Il 25 Aprile si festeggia l'Italia libera, democratica, antifascista.

**arch. Roberto De Marchi**  
*Sindaco*

pagine di informazione a cura del Comune di Budoia  
piazza Umberto I, 12 - 33070 BUDOIA  
progetto grafico: Silvia Pignat  
stampa: Tipografia Sartor s.r.l. di Pordenone  
questo giornalino è realizzato con carta riciclata  
Cyclus Print  
in copertina: foto di Maria Antonietta Torchetti

Con Delibera consigliare n°9 del 26 febbraio 2010 è stato approvato il Bilancio di previsione 2010, che era stato presentato nelle Assemblee di frazione del 19, 22 e 23 febbraio rispettivamente a S. Lucia, Dardago e Budoia. Viene qui riportata una breve analisi dei punti principali e delle scelte politiche che lo caratterizzano.

## Parte corrente

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 è stato fortemente condizionato dalla diminuzione dei trasferimenti ordinari della Regione che hanno subito un taglio di circa 100.000 euro. E' evidente come sia risultato molto difficile far pareggiare il bilancio a fronte di questa drastica riduzione. Tuttavia, considerando la grave crisi economica che sta coinvolgendo anche il nostro territorio ed i cittadini che si trovano ad affrontare periodi di cassa integrazione o addirittura il mancato rinnovo del contratto di lavoro, questa Amministrazione ha deciso di non gravare ulteriormente sulle famiglie facendo leva su un aumento delle entrate proprie (tributarie ed extratributarie), ma di improntare il Bilancio di Previsione 2010 su un forte contenimento della spesa corrente, che rispetto al 2009 è stata ridotta del 5%. Rimangono invariate quindi tutte le imposte e le tasse (I.C.I., T.A.R.S.U. e T.O.S.A.P.) e non viene introdotta l'addizionale I.R.P.E.F., che è ormai presente nella quasi totalità dei comuni. L'Amministrazione comunale garantisce la sua vicinanza alle famiglie in difficoltà monitorando costantemente il fronte del lavoro e dei servizi sociali. Per quanto riguarda le iniziative a sostegno dei dipendenti di aziende in crisi si interviene con l'anticipo della cassa integrazione, per consentire al lavoratore di percepire tale ammortizzatore sociale senza ritardi. Inoltre è stato ottenuto un incentivo regionale per assumere un lavoratore in cassa integrazione, impiegandolo presso il Comune in un progetto socialmente utile. Le difficoltà legate al mondo del lavoro hanno avuto come diretta conseguenza un aumento delle richieste di sostegno agli sportelli dei servizi sociali. Da una veloce analisi del bilancio

emerge immediatamente che una delle voci di spesa più rilevanti è quella relativa al settore sociale. Nel 2010 si registra un aumento dei trasferimenti da parte dell'Ambito socio-sanitario di Sacile, che gestisce la gran parte dei servizi: impegno di questa Amministrazione nella redazione del presente bilancio è stato quello di ottimizzare le risorse disponibili per rispondere alle esigenze delle famiglie con una gestione oculata dei servizi residuali che rimangono in capo al Comune.

In linea con questa attenzione al sociale, non sono previsti aumenti neanche per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici, fatta eccezione per la scelta di differenziare la tariffa per il servizio mensa scolastica tra residenti e non residenti, dettata dalla necessità di fronteggiare la diminuzione della copertura del servizio, derivante dalla riduzione del contributo regionale per il pasto biologico che è passato da 28.000 a 20.000 euro. Sulla scuola l'Amministrazione precedente ha investito molto e quella attuale intende continuare ad investire sia dal punto di vista strutturale, sia in termini di servizi di assistenza scolastica e di offerta educativa. Il frutto di questi investimenti è evidenziato dall'elevato numero di alunni residenti in comuni limitrofi che scelgono di frequentare le nostre scuole.

Con il 2010 si assiste al passaggio definitivo della gestione del sistema idrico integrato (acquedotto e fognatura) dal Comune alla società G.E.A., un aspetto che interessa tutti i Comuni dell'A.T.O. occidentale secondo quanto stabilito dalla L.R. 13/2005. Ne deriva che nel bilancio comunale non compaiono più le entrate tributarie relative ai diritti e canoni per la raccolta e la depurazione delle acque e i proventi dell'aquedotto. D'altra parte lo sgravio degli oneri della gestione del sistema idrico comporta una riduzione netta della spesa per l'Ente di quei 20.000 euro che nel 2009 non erano coperti dalle risorse in entrata. Tenendo fede al programma politico sono stati destinati 10.000 euro dei trasferimenti del Consorzio B.I.M. per finanziare il Progetto del Piano Regolatore Partecipato, che prevede il coinvolgimento della cittadinanza nell'elaborazione di obiettivi e strategie che



## RIEPILOGO PARTE CORRENTE

<b>Entrate</b>	Titolo I – Entrate tributarie:	€ 776.770,00
	Titolo II – Trasferimenti:	€ 1.481.462,98
	Titolo III – Entrate extratributarie:	€ 494.401,00
	Avanzo vincolato 2009:	€ 3.701,46
	Oneri Bucalossi:	€ 18.000,00
		<b>€ 2.774.335,44</b>

<b>Uscite</b>	Titolo I – Spese correnti:	€ 2.541.288,27
	Titolo III – Rimborso prestiti:	€ 233.047,17
		<b>€ 2.774.335,44</b>

saranno alla base della prossima revisione del Piano Regolatore Comunale. Sempre nell'ottica di coinvolgere i cittadini tenendoli informati sulle attività dell'Amministrazione e sull'offerta dei servizi erogati dal Comune, a partire dal 2010 viene emesso e recapitato a casa con cadenza trimestrale il presente notiziario. Si evidenzia che non è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione presunto per far pareggiare il bilancio. Questa opportunità è stata concessa in via eccezionale per l'anno in corso per finanziare le spese correnti ripetitive (art.22, legge finanziaria regionale 2010), proprio in considerazione delle difficoltà cui andavano incontro i comuni a fronte del taglio dei trasferimenti imposto dal governo. Le entrate che hanno consentito il pareggio della parte corrente del bilancio sono rappresentate dal contributo dovuto dall'Italgas per la proroga della convezione per la gestione della rete comunale, pari a 54.000 euro, e dai proventi derivanti dall'escavazione del torrente Artugna, pari a 30.000 euro.

## Parte in conto capitale

Le spese per gli investimenti ammontano a circa 1.130.000 euro. I principali interventi previsti per il 2010 sono finanziati da contributi regionali, provinciali e della Comunità montana e riguardano fondamentalmente le scuole, la piazza di S. Lucia, la viabilità e la sicurezza. Sono previsti l'ampliamento e la ristrutturazione della Scuola elementare (III lotto) con una spesa di 350.000 euro, di cui 300.000 euro finanziati con mutuo ventennale a carico della Regione e 50.000 euro con mutuo a carico del Comune.

Per la sistemazione dell'area esterna della Scuola elementare di Budoia è prevista una spesa di 85.000 euro, finanziati quasi completamente con mutuo quindicennale di 5.000 euro annui a carico della Provincia.

E' prevista la riqualificazione della piazza e di alcune vie di S. Lucia con una spesa di 350.000 euro, per finanziare la quale è stato richiesto un contributo alla Regione.

La realizzazione della rotonda del Brait verrà realizzata dalla Provincia con una spesa complessiva di 500.000 euro, di cui 100.000 euro

finanziati da parte del Comune.

La Regione ha finanziato con 37.600 euro, che risultano come avanzo vincolato 2009, la realizzazione di impianti di sicurezza, che prevede l'installazione di telecamere di sorveglianza nel territorio comunale. Come già evidenziato, sono stati destinati 10.000 euro del contributo del Consorzio B.I.M. per l'affidamento di un incarico professionale per la redazione del Piano Regolatore Partecipato. Sono stati stanziati 20.000 euro per la manutenzione straordinaria della viabilità e 10.000 euro per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali: queste ultime sono spese vincolate all'alienazione della "Cjasa mata de la Roja" di proprietà comunale. Con 10.000 euro di avanzo presunto 2010 si intende finanziare la sostituzione dei mezzi comunali.

È prevista infine la realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio della Scuola dell'Infanzia progettato e finanziato completamente con 62.700 euro da parte della Comunità montana.

Verranno inoltre avviate le seguenti opere già finanziate con il bilancio 2009:

- il completamento, la ristrutturazione e la sistemazione esterne della Scuola dell'Infanzia con una spesa di 166.666,66 euro, finanziata per 150.000 euro con contributo in conto capitale della Regione e 16.666,66 con avanzo di amministrazione 2008
- la realizzazione del nuovo centralino per la pubblica illuminazione con regolatore di flusso a S.Lucia, per cui è prevista una spesa di 36.000 euro, finanziata con avanzo di amministrazione 2008
- la sistemazione e asfaltatura di alcune vie finanziate per 20.000 euro con avanzo di amministrazione 2008
- la ristrutturazione della ex latteria di Budoia per cui viene sostenuta una spesa di 1.100.000,00 euro, finanziata con un contributo regionale quindicennale pari a 100.000 euro annui.

**dott.ssa Elena Zambon**

*Assessore alla Cultura, Istruzione e Formazione, Ecomuseo - Politiche Giovanili - Associazionismo - Bilancio*

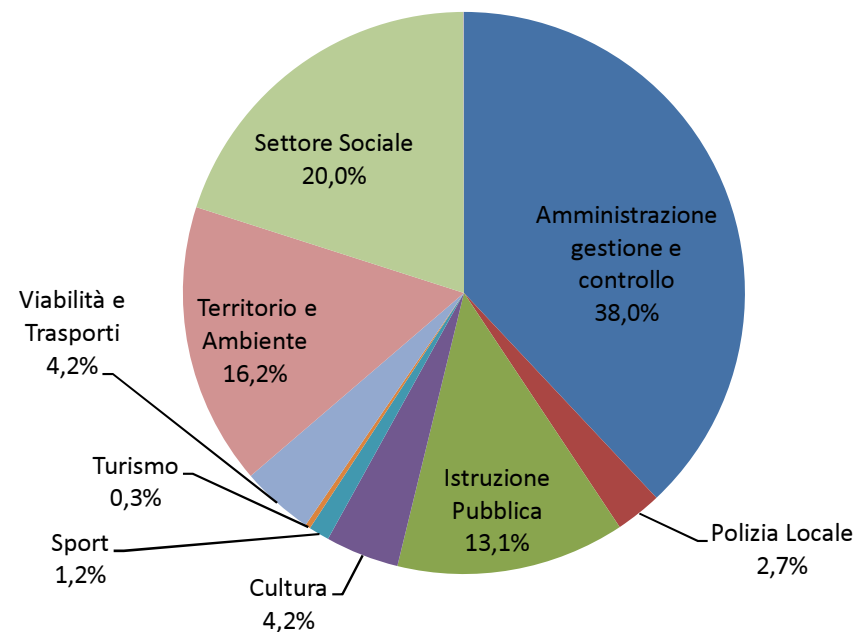
## RIEPILOGO PARTE IN CONTO CAPITALE

<b>Entrate</b>	Titolo IV – Entrate per alienaz.,ammortam., trasferim. capitale e riscoss. crediti:	€ 216.000,00
	Titolo V – Entrate da accens. prestiti:	€ 885.000,00
	A.A. presunto 2010:	€ 10.000,00
	A.A. vincolato 2009:	€ 37.560,00

<b>Uscite</b>	Titolo II – Spese in conto capitale:	€ 1.130.560,00
		<b>€ 1.130.560,00</b>

18.000 euro di Oneri Bucalossi in entrata vengono applicati alla parte corrente

## SPESE CORRENTI



## Recupero dell'ex latteria sociale di Budoia

Nell'anno in corso prenderanno il via i lavori di recupero dell'ex latteria sociale di Budoia.

L'economia rurale di Budoia ha ruotato per anni attorno alla latteria finchè il numero limitato di stalle, la minor quantità di latte, le mutate esigenze di carattere sanitario, la necessità di ridurre i costi per far fronte ad un mercato in forte concorrenza, hanno costretto gli allevatori di Budoia a rivolgersi ad altri caseifici, in particolare a quello di Fontanafredda, che meglio rispondevano alle mutate esigenze. Così nel 1982 anche la latteria di Budoia, così come anni prima, quelle di S. Lucia e Dardago, ha chiuso la propria attività. L'edificio, situato in una zona centrale di Budoia, è stato chiuso ed è cominciato un lento ma inesorabile degrado sia strutturale che ambientale per l'intera area circostante.

Tra il 2003 e inizio 2004 i soci della latteria, stimolati dal lavoro svolto dall'associazione Alleanza nelle Alpi a proposito del "mantenimento e valorizzazione del paesaggio per uno sviluppo sostenibile del turismo rurale", hanno preso coscienza del patrimonio culturale e immobiliare in loro possesso, e hanno eletto un nuovo consiglio direttivo con lo scopo di dare nuova vita alla struttura mettendola a completa disposizione della collettività.

Nel 2004 l'assemblea dei soci ha deliberato la donazione della latteria al Comune di Budoia con l'onere a carico del donatario di adibire l'immobile a servizio dei cittadini del comune, allo scopo di favorire la conoscenza della storia e della cultura locale, lo sviluppo del turismo rurale e la promozione dei prodotti tipici locali sia agricoli che artigianali.

Il Comune di Budoia, con delibera consigliare n°27 del 26/04/04, accettava la donazione dell'immobile di proprietà della "latteria sociale turnaria di Budoia".

Il Comune negli anni a seguire ha sviluppato un dibattito al proprio interno su come utilizzare l'immobile ed ha iniziato la fase di sensibilizzazione dei vari enti preposti

all'erogazione di contributi necessari ai lavori di ristrutturazione dell'immobile, ottenendo che nel 2007 la Regione FVG istituisse nella propria finanziaria un capitolo di spesa riguardante la latteria di Budoia con un finanziamento annuo costante di 100.000 euro per 15 anni.



### Il progetto

Il progetto prevede il recupero dell'intero edificio nel rispetto dell'impianto architettonico/strutturale originario.

Al piano terra è previsto un locale da adibire a Bar bianco e alla vendita di prodotti tipici locali; la ex sala della lavorazione del latte sarà interamente destinata a "museo ex latteria" attraverso il mantenimento delle strutture e attrezzature esistenti che saranno adeguatamente recuperate con specifici interventi di restauro.

Vista la specificità di Budoia che vanta una mostra micologica tra le più accreditate si è pensato di creare una mostra permanente dei funghi, per cui al primo piano viene creata una galleria espositiva ed un ambito destinato a laboratorio per lo studio e la conoscenza della micologia unitamente a

una sala mostre/conferenze che sarà in grado di ospitare 72 posti a sedere.

Il tutto si conetterà con l'attigua terrazza esterna, anch'essa oggetto di ristrutturazione, destinata ad accogliere durante il periodo estivo, manifestazioni e incontri all'aperto.

L'area esterna sarà completamente recuperata sotto il profilo ambientale ed adeguatamente pavimentata ed attrezzata; lungo il lato ovest verrà ricavato un deposito e due posti macchina per i gestori dell'impianti.

Lungo il lato est è previsto un nuovo parcheggio con accesso da via Bianco in grado di contenere 16 posti auto e di garantire gli accessi alle proprietà private individuate lungo il confine a nord.

Il progetto prevede anche l'installazione di pannelli fotovoltaici

### QUADRO ECONOMICO

SOMME PER LAVORI                      euro    838.000

Iva, spese tecniche, espropri, accordi bonari, imprevisti, ecc.                      euro    262.000

**totale    euro 1.100.000**

Il costo dell'intervento è completamente coperto da contributo regionale sia per la parte in conto capitale che per la quota in conto interessi.



### Taglio del balèr

Martedì 09/02/2010 in seguito ad ordinanza del sindaco n°09/2010 per motivi di sicurezza si è provveduto al taglio del balèr in piazza a Dardago.

A tale decisione si è giunti dopo le approfondite e ripetute analisi sia con metodo visivo (VTA visual tree assessment) che con metodo strumentale con l'utilizzo del tomografo sonico tridimensionale da parte di una ditta specializzata, che hanno accertato la fase terminale della pianta e il pericolo imminente di uno schianto statico del soggetto vista la presenza delle cavità a livello del colletto e la cavità centrale del tronco, nonché gravi difetti rilevati strumentalmente come: corteccia interclusa, cicatrizzazione assente, legno degradato da funghi come ganoderma e armillaria (chiodini).

Ogni intervento oltre che costoso sarebbe risultato vano.

Il taglio del balèr, al quale erano presenti molti dardaghesi ha chiaramente evidenziato la gravità della situazione fugando ogni dubbio circa il pericolo che la pianta in quelle condizioni fitosanitarie costituiva per la pubblica incolumità.

La situazione era stata ampiamente illustrata in tutti i suoi particolari dai tecnici che hanno eseguito le analisi in una assemblea di frazione che si è tenuta a Dardago il 18 febbraio 2010. In tale occasione si è deciso di rimettere allo stesso posto, previa bonifica del terreno, un altro balèr.

**p.a. Ianna Pietro**

*Vice Sindaco e Assessore ai lavori pubblici infrastrutture - viabilità - politiche per l'integrazione*



## APRILE

**Venerdì 9 aprile, ore 20.30**

Sala consigliare

**"Fotovoltaico, l'energia rinnovabile alla portata di tutti attraverso i Gruppi di Acquisto Fotovoltaico."**

Incontro aperto al pubblico

*a cura del Circolo ARCI "Porto Alegre" di Budoia*

**Domenica 18 aprile**

**Gita sociale a Treviso**

con visita alla mostra:

**"I segreti della città proibita"**

*a cura della Pro Loco di Budoia*

**Domenica 25 aprile**

**Festa della Liberazione**

con il Patrocinio del Presidente della Provincia di Pordenone "Medaglia d'oro al Valor militare e alla Resistenza"

con i Comuni di Brugnera, Budoia, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo e Sacile

con l'adesione dell'Esercito USA e del Brasile

**ore 10.15** Raduno partecipanti in via Capitan Maso

**ore 10.30** Cerimonia ufficiale con saluto del

Sindaco Roberto de Marchi

**ore 12.00** Premiazioni del 20° Trofeo ciclistico

"2° Gran premio di liberazione"

*a cura di Comune di Budoia, ANA di Budoia e*

*ANPI mandamentale di Sacile*

## MAGGIO

**Sabato 1 maggio, ore 15.00**

Centro sociale Auser di Santa Lucia

**Incontro conviviale per la Festa del 1° maggio**

*a cura dell'AUSER di Budoia*

**Giovedì 6 maggio, ore 20.30**

Teatro di Dardago

**Proiezione del film "Sulla pelle della terra"**

Documentario sul terremoto del '76

*con l'intervento del regista Marco Rossitti*

**Domenica 9 maggio**

Teatro di Dardago

**7° edizione della Festa Nazionale della**

**Piccola Grande Italia**

Giornata di confronto sulla biodiversità

*a cura di Legambiente*

**Sabato 15 e Domenica 16 maggio**

**Viaggio a Linz**

con visita al Campo di concentramento nazista di Mauthausen

*a cura del Circolo ARCI "Porto Alegre" di Budoia*

**Domenica 23 maggio**

(mercoledì 2 giugno in caso di maltempo)

Località Ciampore

**Festa di Primavera**

*a cura della Pro Loco di Budoia in collaborazione*

*con il Comune di Budoia, le Scuole Primaria e*

*dell'Infanzia e le Associazioni di volontariato locali*

**Venerdì 28 maggio, ore 20.30**

Piazza di Dardago

(Teatro di Dardago in caso di maltempo)

**Concerto degli ESTA' TRIO**

concerto di jazz tradizionale melodico di un trio strumentale batteria, pianoforte-tastiera e contrabbasso

nell'ambito della manifestazione *Polcenigo jazz 2010*

*a cura della Pro Loco di Polcenigo*

**Domenica 30 maggio**

**Ore 9.30:** partenza in bicicletta dalla Piazza di Budoia

**Ore 12.00:** arrivo presso la Chiesetta di San Martino - Dardago

**Concerto di musica sacra**

Soprano: **Stefania Antoniazzi**

Arpa: **Paola Baron**

nell'ambito della manifestazione *Note su due ruote*

*A cura dell'Associazione Musicale Gabriel Fauré*

## GIUGNO

**Venerdì 4 giugno, ore 20.45**

Chiesa parrocchiale di Budoia

**Concerto dell'University of The Philippines Concert Chorus di Manila**

coro ufficiale dell'Università delle Filippine impegnato in una tournée internazionale dal 31 marzo al 10 giugno.

**Domenica 6 giugno**

**Ore 9.30:** partenza in bicicletta dalla Piazza di Budoia

**Ore 12.00:** arrivo presso la Chiesa di Santa Caterina - Marsure

**Concerto di musica sacra**

Soprano: **Elisabetta Cordenons**

Contralto: **Sara Zambon**

nell'ambito della manifestazione *Note su due ruote*

A cura dell'Associazione Musicale Gabriel Fauré

**Sabato 12 giugno, ore 20.30**

Piazza di Dardago

(Teatro di Dardago in caso di maltempo)

**Concerto dei LAMP FALL AFRIKA**

ritmo tribale e percussioni africane con improvvisazione etno-jazz

nell'ambito della manifestazione *Polcenigo jazz 2010*

*a cura della Pro Loco di Polcenigo*

**Dal 14 giugno al 2 luglio**

Oratorio di Budoia

**Finalmente Estate 2010**

Animazione per i bambini delle scuole elementari

*a cura della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo*

**Sabato 26 e domenica 27 giugno**

Centro sportivo comunale

**4a Edizione Sportivissima 2010**

Torneo di calcio a 5, tornei di pallavolo e di tennis

**con concerto live nella serata di sabato**

*a cura della Società Amatori Calcio di Budoia*

*in collaborazione con Comune di Budoia, Pro Loco di Budoia, CFD, Parrocchia di S. Andrea Apostolo e Gymnasium Pordenone*

## Attività in biblioteca

Anche l'anno scolastico 2009/2010 ha visto la sede della biblioteca civica animarsi con la presenza di bambini e insegnanti delle scuole dell'Infanzia e Primaria di Budoia. Gli incontri si sono svolte in biblioteca nei mesi di febbraio e marzo. Il progetto di lettura di quest'anno rivolto alle scuole di Budoia è stato proposto da Silvia Pignat educatrice di provata esperienza ed esperta in laboratori artistici rivolti anche ai più piccoli.

Le attività si sono concentrate intorno a due percorsi differenziati: la "lana" è stato il tema prescelto dalla scuola dell'infanzia e ai bambini sono stati proposti letture e laboratori utilizzando questo materiale. Le storie narrate ai bambini vedono come protagonisti pecore umanizzate e fili animati e colorati che si intrecciano formando un racconto. Durante uno dei laboratori, i bambini hanno utilizzato un grande telaio dove intrecciando fili colorati hanno sviluppato le abilità manuali. In un altro, sempre con la tecnica dell'intreccio, hanno creato piccoli contenitori colorati con materiali di riciclo.

Alle classi della scuola primaria è stata invece proposta la creazione di un libro con percorsi differenziati a seconda delle diverse fasce d'età. Si passa dall'attività fatta con la prima classe che inizia con una buffa lettura in rima fino alla realizzazione di un abbecedario proseguendo fino al laboratorio fatto con la quinta classe che realizza un libro tridimensionale "pop-up".



## Progetto Pedibus, un bus che va a piedi.

In un passato non molto lontano era prassi consolidata che gli scolari andassero a scuola a piedi o, più fortunati, in bicicletta. Negli anni la maggiore mobilità (determinata dall'aumento esponenziale delle auto in circolazione) ha ridimensionato questa buona pratica, l'andare a scuola a piedi. Cos'è il Pedibus? Un nuovo metodo di accompagnamento dei bambini a scuola attraverso la creazione di una sorta di "autobus" che si muove grazie ai piedi dei propri passeggeri.

Stabilito l'orario di partenza, i bambini si ritrovano e accompagnati da due o più volontari si dirigono, a piedi, verso le scuole elementari. Le funzioni degli adulti sono di controllo (autista e controllore) e sono responsabili di quello che accade.

Con il progetto Pedibus i Comuni di Budoia e Aviano (facenti parte del medesimo Istituto Comprensivo) vogliono sviluppare delle metodologie di buone prassi sui temi della mobilità sostenibile. Limitare il traffico giornaliero nelle aree delle sedi scolastiche, promuovere il volontariato fra i genitori per la gestione del progetto, essendo loro i possibili accompagnatori. Non ultimi formare un'autonomia del bambino, sviluppo di un'autostima, e la coscienza che camminare fa bene alla salute. Questi in sintesi gli obiettivi principali, oltre naturalmente:

- alla modifica delle abitudini familiari, riduzione del numero dei genitori che accompagnano i figli a scuola.
- Promozione dell'educazione stradale e la conoscenza del territorio che lo circonda.
- Promuovere l'autonomia e la socializzazione dei bambini durante gli spostamenti quotidiani.
- Migliorare l'attenzione e lo stato generale di benessere del bambino prima dell'inizio della scuola.
- Promuovere o migliorare il dialogo tra i genitori, il volontariato locale e la partecipazione civica dei cittadini.

Il progetto dopo una prima fase di indagine preliminare in cui è stato elaborato e distribuito

un questionario a tutte le famiglie quale strumento di conoscenza per stabilire i percorsi, il numero dei bambini partecipanti e il numero dei genitori disponibili a collaborare. Dai dati elaborati si sono ipotizzati due percorsi che avranno una percorrenza di circa 20 minuti partendo da due zone periferiche del paese di Budoia. Purtroppo non si sono potuti inserire gli abitati di Dardago e Santa Lucia in quanto la percorrenza diventerebbe superiore ai prescritti 20 minuti e per l'abitato di Dardago la pericolosità dell'attraversamento della Pedemontana Occidentale.

In questa fase si stanno predisponendo gli strumenti attuativi come l'individuazione dei capolinea, le fermate intermedie, gli orari, la segnaletica da predisporre e gli indumenti ad alta visibilità da indossare. Con molta probabilità prima della fine dell'anno verrà iniziata una fase sperimentale per ricalibrare eventuali carenze o mancanze al fine di ottenere per il prossimo Anno Scolastico una metodologia affinata e completa.

**Massimo Scussat**

*Assessore all'urbanistica - trasporti - turismo  
polizia locale - ambiente*



## Laboratorio urbano BUDOIA 2020 Le idee di tutti per un unico domani

Parte ad aprile il percorso partecipato per elaborare le linee guida del nuovo Piano Regolatore Comunale.

Con il "LABORATORIO URBANO BUDOIA 2010 *Le idee di tutti per un unico domani*" l'Amministrazione comunale intende accompagnare la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) con incontri pubblici di informazione e consultazione, nell'ambito dei quali sperimentare strumenti e metodi adatti a favorire il dialogo, lo scambio di informazioni e la formulazione di idee. Attraverso interviste, gruppi di lavoro, assemblee, passeggiate urbane e giornate di esplorazione e animazione locale saranno infatti ascoltate esigenze e aspettative, raccolti dati e saperi, espresse opinioni e punti di vista, definiti criteri e proposte.

Il Laboratorio urbano è dunque un'opportunità di confronto aperta a tutti (cittadini, realtà organizzate del mondo economico, associazioni sociali e culturali attive nel territorio comunale), uno spazio di lavoro e apprendimento collettivo dove elaborare e condividere con la comunità le linee guida per la futura pianificazione urbanistica di Budoia.

### GLI OBIETTIVI DEL LABORATORIO URBANO

Il PRGC è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che il Comune deve predisporre per delineare le scelte strategiche e strutturali di assetto del territorio, tutelare l'integrità fisica e ambientale, salvaguardare l'identità culturale dello stesso.

In relazione a ciò, gli obiettivi del Laboratorio Urbano sono:

- informare sui contenuti tecnici inerenti la pianificazione urbanistica (analisi, norme),
- approfondire criticità e opportunità di carattere strategico per il territorio,
- sperimentare nuove forme di progettazione interattiva tra cittadini, tecnici, amministratori.

La scelta dell'Amministrazione di adottare la "partecipazione" come metodo e pratica

per affrontare la redazione del PRGC, oltre ad essere suggerita a livello europeo da numerose direttive e documenti di indirizzo (Libro bianco sulla Governance, Direttiva VAS, Aalborg Commitments, Agenda21, ecc), è basata sugli effettivi risultati nelle esperienze di Amministrazioni che hanno già sperimentato tale approccio, e sintetizzabili nel fatto che la partecipazione "è comunicazione con l'intento dell'utilità, vale a dire con l'obiettivo di creare conoscenza per prendere decisioni" (L. Frabbris). È ormai assodato che la partecipazione come metodo contribuisce a:

- migliorare l'articolazione dei processi decisionali a livello locale (attuando i principi della sussidiarietà e della governance locale)
- promuovere una maggiore informazione-formazione della comunità sui problemi e sulle possibili soluzioni in un'ottica di sviluppo sostenibile
- avere prospettive multi-settoriali e valorizzare la diversità socio-culturale di una comunità
- creare un senso di identità e co-responsabilità dei cittadini verso la loro comunità
- rinforzare la consapevolezza sulla complessità e le implicazioni da considerare nel governo della comunità locale.

### LE FASI DEL LABORATORIO URBANO

Il percorso partecipato del Laboratorio Urbano è articolato in due macro fasi: 1° fase INQUADRARE IL CONTESTO, 2° fase DEFINIRE UNO SCENARIO.

La prima fase (aprile-giugno) si svilupperà attraverso attività come **interviste sul territorio, il coinvolgimento di scuole e associazioni, una prima giornata di esplorazione ed animazione** locale aperta a tutti i cittadini, nell'ambito delle quali:

- scambiare **informazioni** (norme e vincoli/condizioni tecniche),
- ascoltare **punti di vista e percezioni**,
- individuare e rappresentare i **fattori chiave e identitari** (opportunità/criticità del territorio),
- condividere saperi, conoscenze, valori, senso e significato dei luoghi, storia e tradizioni.

La seconda fase (giugno-settembre) si svilupperà attraverso attività come **workshop** (gruppi di discussione e approfondimento) e una seconda **giornata di esplorazione ed animazione**

nell'ambito delle quali:

- elaborare **scenari** tematici (immagini-visioni del futuro),
- valutare gli **scenari** da diversi punti di vista,
- combinare e condividere i diversi temi affrontati,
- definire uno **scenario auspicabile** attraverso l'individuazione di luoghi e azioni strategiche.

È previsto inoltre per entrambe le fasi l'attivazione di una CAMERA APERTA ITINERANTE un luogo pubblico e accessibile in cui la gente interessata può ottenere le informazioni (mostra dei risultati) e registrare il proprio punto di vista.

Al Laboratorio Urbano sarà associato un Piano di Comunicazione che avrà come finalità principali:

- far apprendere alla collettività temi e questioni legati alla pianificazione territoriale (norme, vincoli, istanze di piani sovraordinati), presentando le situazioni territoriali sensibili e strategiche attraverso materiale divulgativo (fogli di giornale, pagine web, mostre);
- accompagnare l'iter amministrativo del PRGC (dalla redazione all'approvazione) assicurandosi che i contenuti tecnici siano trasmessi alla collettività attraverso un linguaggio chiaro e accessibile ma mai banale e semplicistico.

### I RISULTATI - LA MAPPA DI COMUNITÀ

Le attività previste nella **prima fase del percorso** sono finalizzate all'elaborazione di una mappa di comunità: si tratta di una rappresentazione cartografica con il valore di *carta d'identità della comunità locale*, dove gli abitanti di Budoia hanno la possibilità di *rappresentare* il patrimonio, il paesaggio, i saperi in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle nuove generazioni.

La mappa evidenzia il modo con cui la comunità locale vede, percepisce, attribuisce qualità al proprio territorio, alle sue memorie, alle sue trasformazioni, alla sua realtà attuale e a come vorrebbe che fosse in futuro.

Il territorio, infatti, oltre ad essere il luogo in cui si vive e lavora, è il luogo in cui si conserva la storia degli uomini che lo hanno abitato e trasformato in passato, il luogo in cui è contenuto un patrimonio ricco di dettagli e di relazioni tra elementi identitari. E un luogo include memorie

spesso collettive, azioni e relazioni, numerosi valori e fatti e complessi che a volte sono più vicini alla gente che non alla geografia, ai sentimenti che non all'estensione territoriale.

La mappa pertanto non è inventario di beni materiali o immateriali, ma un processo culturale tramite il quale una comunità disegna i contorni del proprio patrimonio: comprende la "fotografia" del territorio ma anche il "processo con cui lo si fotografa", rappresenta un "archivio" permanente e aggiornabile delle persone e dei luoghi di un territorio, valorizza le conoscenze puntuali dei luoghi espressione di saggezze sedimentate raggiunte con il contributo di generazioni e generazioni.

### LA CARTA DEI LUOGHI, DEI PAESAGGI E DELL'URBANITÀ

Le attività della seconda fase del percorso si concentrano attorno all'elaborazione della Carta dei luoghi, dei paesaggi e dell'urbanità (o masterplan) ovvero una mappa-piano dove sedimentare la conoscenza istituzionale (in parte trasferita in vincoli), la conoscenza locale identitaria (saperi diffusi) e la conoscenza di progetto (analisi tecniche), oltre ad esplicitare una serie di temi progettuali coerenti e compatibili con il senso e valore dei luoghi, del paesaggio e dell'ambiente, rispetto ai quali le proposte di trasformazione o conservazione si "spiegano" da sole.

### CONCLUSIONE

Al termine del percorso, l'esito del Laboratorio Urbano (MAPPA DI COMUNITÀ; CARTA DEI LUOGHI, DEI PAESAGGI E DELL'URBANITÀ) sarà consegnato all'Amministrazione comunale perché ne tragga l'aiuto necessario per compiere le proprie decisioni.

La presentazione delle linee guida per la futura pianificazione urbanistica di Budoia saranno presentate nell'ambito di un evento pubblico durante la "Settimana europea della democrazia locale". Da quattro anni, ormai, nella settimana del 15 ottobre, in tutti gli Stati membri del Consiglio d'Europa, le collettività locali organizzano eventi sulle opportunità di coinvolgimento nei processi decisionali locali.

## L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELL'ULTIMO DECENNIO

L'autunno del prossimo anno vedrà svolgersi il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, che chiamerà tutti noi a fornire i dati necessari a fissare ufficialmente l'entità e la composizione della popolazione di tutti i Comuni italiani.

Nel frattempo pare importante illustrare l'andamento demografico che il Comune di Budoia ha avuto negli ultimi dieci anni, perché in questo periodo si sono verificati profondi cambiamenti che ognuno potrà verificare dalla lettura dei dati, coglierne motivazioni e prospettive future.

Ecco i dati statistici:

### a) movimento demografico della popolazione - anno 1999

1999	situazione al 1° gen	nati	morti	immigrati	emigrati	differenza	situazione al 31 dic
Popolazione	<b>2.084</b>	<b>15</b>	<b>30</b>	<b>74</b>	<b>73</b>	<b>- 14</b>	<b>2.070</b>
Famiglie							<b>946</b>

### b) movimento demografico della popolazione - anno 2009

2009	situazione al 1° gen	nati	morti	immigrati	emigrati	differenza	situazione al 31 dic
Popolazione	<b>2.518</b>	<b>26</b>	<b>29</b>	<b>132</b>	<b>85</b>	<b>+ 44</b>	<b>2.562</b>
Famiglie	<b>1.171</b>						<b>1.197</b>

### c) suddivisione per fasce di età della popolazione all'inizio ed alla fine del periodo:

fasce d'età	da 0 a 20 anni		da 21 a 65 anni		oltre ai 65 anni	
	1.1.1999	31.12.2009	1.1.1999	31.12.2009	1.1.1999	31.12.2009
n. abitanti	<b>304</b>	<b>573</b>	<b>1.198</b>	<b>1.469</b>	<b>580</b>	<b>524</b>
% abitanti	<b>14,60</b>	<b>22,33</b>	<b>57,54</b>	<b>57,25</b>	<b>27,86</b>	<b>20,42</b>

### d) suddivisione della popolazione per frazione all'inizio ed alla fine del periodo:

frazione	BUDOIA		DARDAGO		SANTA LUCIA	
	1.1.1999	31.12.2009	1.1.1999	31.12.2009	1.1.1999	31.12.2009
Maschi	<b>449</b>	<b>592</b>	<b>340</b>	<b>430</b>	<b>184</b>	<b>237</b>
Femmine	<b>499</b>	<b>614</b>	<b>368</b>	<b>412</b>	<b>244</b>	<b>277</b>
TOTALE	<b>948</b>	<b>1.206</b>	<b>708</b>	<b>842</b>	<b>428</b>	<b>514</b>
incremento %	<b>27,22%</b>		<b>18,93%</b>		<b>20,09%</b>	

### e) movimento demografico dei soli cittadini stranieri - anno 1999

1999	situazione al 1° gen	nati	morti	immigrati	emigrati	differenza	situazione al 31 dic
Popolazione	<b>51</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>- 2</b>	<b>49</b>

### e) movimento demografico dei soli cittadini stranieri - anno 2009

2009	situazione al 1° gen	nati	morti	immigrati	emigrati	differenza	Situazione al 31 dic
Popolazione	<b>255</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>41</b>	<b>16</b>	<b>+ 29</b>	<b>284</b>

### f) cittadini stranieri per stato di origine

Albania	Belgio	Finlandia	Francia	Germania
<b>19</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
Gran Bretagna	Serbia	Polonia	Romania	Spagna
<b>5</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>96</b>	<b>3</b>
Ucraina	Russia	Croazia	Bosnia	Macedonia
<b>28</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>17</b>
Moldavia	Bangladesh	Cina R.Pop.	Libano	Pakistan
<b>9</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>7</b>
Marocco	Senegal	Congo R.Dem.	Cuba	Rep. Dominicana
<b>1</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
U.S.A.	Argentina	Cile	Columbia	Perù
<b>10</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

### g) cittadini Statunitensi in missione NATO: n. 350 circa (dato fornito da BASE USAF) La lettura delle tabelle evidenzia che nel periodo in esame:

- la popolazione residente è aumentata di 478 unità
- l'incremento percentuale è pari al 22,94%
- i cittadini stranieri sono aumentati di 233 unità
- l'incremento percentuale dei cittadini stranieri è pari al 456,86%
- i cittadini stranieri rappresentano l'11,09% della popolazione residente
- la percentuale di popolazione in età lavorativa è rimasta pressoché costante
- la percentuale di popolazione fino a 20 anni è aumentata di circa il 7%
- la percentuale di popolazione al di sopra dei 65 anni è diminuita di circa il 7%

Notiamo quindi una netta inversione di tendenza rispetto all'andamento iniziato negli anni '60, che ha portato a un consistente calo dei residenti, dovuto all'emigrazione verso le grandi città ed all'estero, continuato poi fino alla fine degli anni novanta, senza momenti di crescita e caratterizzato da un progressivo invecchiamento della popolazione.

I numeri sopra riportati dimostrano che oggi Budoia è un Comune in costante crescita demografica, ove convivono persone appartenenti a 31 stati, appartenenti a 5 continenti.

Le rilevazioni statistiche sopra esposte si prefiggono di essere un punto di riferimento e di riflessione per i Pubblici Amministratori, per gli operatori economici e per tutte le componenti sociali, per rilevare le potenzialità del territorio, delinearne il suo futuro e prevedere le necessità dei suoi abitanti.

**Alessandro Baracchini**  
Responsabile Servizi Demografici



## ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO E NUMERI TELEFONICI DEGLI UFFICI COMUNALI

### Uffici:

SERVIZI DEMOGRAFICI	0434 671920
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	0434 671961
SEGRETERIA	0434 671911
SERVIZI TECNICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA	0434 671930
SERVIZIO FINANZIARIO	0434 671915
PROTOCOLLO	0434 671960

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
mattino	<b>8.30 - 10.00</b>	chiuso	<b>10.30 - 12.30</b>	chiuso	<b>10.30 - 12.30</b>	chiuso
pomeriggio	chiuso	chiuso	chiuso	<b>17.00 - 18.00</b>	chiuso	chiuso

### UFFICIO DI POLIZIA COMUNALE

**0434 671950**

COMANDO POLIZIA COMUNALE - C/O COMUNE DI AVIANO

0434 666550

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
mattino	chiuso	chiuso	<b>11.30 - 12.30</b>	chiuso	chiuso	chiuso
pomeriggio	chiuso	chiuso	chiuso	<b>17.00 - 18.00</b>	chiuso	chiuso

### SERVIZIO TRIBUTI

**0434 671940**

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
mattino	<b>8.30 - 10.00</b>	chiuso	<b>9.30 - 12.30</b>	chiuso	<b>10.30 - 12.30</b>	chiuso
pomeriggio	chiuso	chiuso	chiuso	chiuso	chiuso	chiuso

### SERVIZI SOCIALI

**0434 671970 - 671971**

AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE 6.1 - SACILE

**0434 70483 - 70023**

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
mattino	chiuso	<b>9.00 - 11.00</b>	chiuso	chiuso	chiuso	chiuso
pomeriggio	chiuso	chiuso	chiuso	<b>14.30 - 16.30</b>	chiuso	chiuso

### BIBLIOTECA CIVICA - UFFICIO CULTURA

**0434 671980**

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
mattino	chiuso	chiuso	chiuso	chiuso	chiuso	chiuso
pomeriggio	<b>15.00 - 19.00</b>	<b>15.00 - 19.00</b>	chiuso	<b>15.00 - 19.00</b>	chiuso	chiuso

### CONTATTI:

Centralino: **0434 671911**

Fax: **0434 654961**

E-mail: [protocollo@com-budoia.regione.fvg.it](mailto:protocollo@com-budoia.regione.fvg.it)

Posta Elettronica Certificata (PEC):  
[protocollo@postacert.comune.budoia.pn.it](mailto:protocollo@postacert.comune.budoia.pn.it)

**[www.comune.budoia.pn.it](http://www.comune.budoia.pn.it)**